



**PROCEDIMENTO PREORDINATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BENI
STRUMENTALI AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI DEL BACINO
GESTIONALE DEI COMUNI RIMINESI DELL'ALTA VALMARECCHIA, AI
FINI DELL'AFFIDAMENTO DELLO STESSO**

*Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento
(art. 2 della Legge 241 del 7.08.1990 s.m.i.)*

INDICE

1. Premesse	3
2. APPROCCIO METODOLOGICO	5
2.1 I beni strumentali	6
2.2 beni TRASFERIBILI E VALORE RESIDUO	6
2.2.1 COMUNE DI MONTECOPIOLO	6
2.2.2 COMUNE DI MAIOLO	10
2.2.3 ALTRI COMUNI	11
2.3 COSTI OPERATIVI NON ANCORA RECUPERATI VR_{RC}	11

1. PREMESSE

Premesso che:

- la legge regionale Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha costituito l'agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti quale persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- gli articoli 7 e 8 della richiamata legge regionale E-R 23/2011 attribuiscono al Consiglio d'Ambito (CAMB) le competenze relative alla scelta della forma di gestione e alla modalità di affidamento del servizio, e al Consiglio Locale (CL) la competenza di individuare i bacini di affidamento e di proporre al Consiglio d'Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
- l'art. 6, comma 1, della L.R. E-R n. 16/2015 dispone che *“per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i comuni decidono, all'interno del Consiglio d'ambito di cui alla legge regionale n. 23 del 2011, quali sono i bacini di affidamento”*;
- con Deliberazione n. 5 del 25 luglio 2013 il Consiglio Locale di Rimini ha proposto al Consiglio d'Ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di confermare i bacini di affidamento esistenti così composti:
 - bacino corrispondente al territorio dei comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo - Monte Colombo, Morciano di Romagna, Poggio Torriana, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Verucchio;
 - bacino corrispondente al territorio dei Comuni di, Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello;
- con Deliberazione n. 4 del 16 luglio 2018 il Consiglio Locale di Rimini, ai fini del nuovo affidamento del servizio nei bacini di gestione come definiti nella proposta di cui alla suindicata deliberazione n. 5/2013, ha proposto al Consiglio d'ambito, sulla base delle richieste espresse dai Comuni interessati, di adottare le seguenti modalità:
 - bacino corrispondente al territorio dei comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo - Monte Colombo, Morciano di Romagna, Poggio Torriana, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna,

Verucchio: procedura ad evidenza pubblica per la selezione del gestore affidatario;

- bacino corrispondente al territorio dei Comuni di, Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello: affidamento secondo il modello dell'in house providing;
- con Deliberazione n. 58 del 25 luglio 2018 il Consiglio d'Ambito ha confermato quanto proposto dal Consiglio Locale di Rimini tanto con riferimento alla suddivisione dei bacini di affidamento, quanto con riferimento alla forma di gestione;
- con Deliberazione n. 4 del 16 ottobre 2023 il Consiglio Locale di Rimini ha da ultimo confermato la suddivisione dei bacini suddetti e le relative forme di gestione, con l'inclusione dei Comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio entrati a far parte del territorio regionale a seguito della L. 28 maggio 2021, n. 84, come segue:
- bacino corrispondente al territorio dei comuni di Bellaria-Igea Marina, Cattolica, Misano Adriatico, Riccione, Rimini, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo - Monte Colombo, Morciano di Romagna, Poggio Torriana, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Santarcangelo di Romagna, Sassofeltrio, Verucchio: procedura ad evidenza pubblica per la selezione del gestore affidatario;
 - bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Montecopiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello: affidamento secondo il modello dell'in house providing;

Considerato che:

- in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 205/17, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato con Deliberazione n. 443/2019 un nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti per il periodo 2018-2021;
- con la deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (di seguito anche "MTR-2") e definendo, nell'allegato A alla citata delibera, la metodologia di calcolo del valore di subentro nel caso di avvicendamento gestionale, pari alla somma del valore residuo dei cespiti di cui al comma 20.2 e dei costi operativi non ancora recuperati ai sensi del comma 20.3;
- con la deliberazione n. 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per le annualità

2024-2025, confermando l'impianto generale per la determinazione del valore di subentro nel caso di avvicendamento gestionale;

- per la determinazione del valore residuo della concessione in oggetto da corrispondere al gestore uscente, trova quindi applicazione la metodologia tariffaria ARERA pro tempore vigente (MTR-2) di cui all'art. 20 dell'allegato A della deliberazione 363/2021/R/Rif;
- con la deliberazione n. CAMB/2024/30 del 09/04/2024 l'Agenzia ha approvato la predisposizione del Piano Economico-Finanziario (di seguito anche PEF) del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, gestiti da Montefeltro Servizi srl, determinata ai sensi del MTR-2;
- con la deliberazione n. CAMB/2024/46 del 24/04/2024 l'Agenzia ha approvato la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per gli anni 2024-2025 dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio, gestiti da Marche Multiservizi S.p.A., determinata ai sensi del MTR-2;
- il perimetro delle immobilizzazioni rendicontato dai gestori nei PEF, ai sensi dell'art.13 dell'allegato A, comprendono sia cespiti "diretti", in uso esclusivo e direttamente riconducibili ai bacini gestionali, che cespiti "indiretti" afferenti all'area dei servizi comuni e dei costi generali, il cui valore viene attribuito parametricamente per mezzo di opportuni driver;
- il valore di subentro, così come disciplinato dall'art.20 dell'allegato A, deve essere calcolato con riferimento ai soli cespiti trasferibili ritenuti strettamente strumentali come meglio precisato nel successivo paragrafo al servizio di gestione rifiuti urbani del bacino gestionale, escludendo i cespiti comuni e i cespiti di struttura non passibili di trasferimento;

Ciò premesso e considerato, rilevato che la procedura di nuovo affidamento del servizio in house al gestore Montefeltro Servizi srl prevede che l'effettiva gestione sul territorio del Comune di Montecopiolo avvenga a far data dal 01/01/2026, si riportano nei paragrafi seguenti le risultanze dell'istruttoria condotta stimandone i valori alla data medesima, precisando che nel seguito si definiscono "uscenti" il gestore Marche Multiservizi S.p.A. ed i comuni del bacino gestionale che attualmente svolgono attività operative, al contrario si definisce "entrante" il gestore Montefeltro Servizi srl a cui sarà affidata la gestione integrata del servizio secondo il modello dell' in house providing.

2. APPROCCIO METODOLOGICO

Preliminarmente si ritiene di riportare alcuni chiarimenti in ordine ai criteri operativi utilizzati per l'individuazione dell'elenco puntuale dei beni oggetto di trasferimento e la determinazione del loro valore residuo. Si precisa, altresì, che tale elenco comprenderà anche tutti i beni strumentali già ammortizzati e quindi non valorizzati per la determinazione del valore residuo.

2.1 I BENI STRUMENTALI

L'individuazione dei beni oggetto di trasferimento per i quali è necessario determinare il valore residuo deve considerare i beni strumentali intesi come "le opere, i beni e le attrezzature affidate inizialmente al Gestore dai Comuni per tramite dell'Agenzia o direttamente e quelle successivamente realizzate a spese della Agenzia o dagli Enti locali e parimenti affidate in uso al Gestore", ovvero "le installazioni e opere finanziate tramite la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero finanziate dal Gestore purché preventivamente autorizzate dall'Agenzia, e facenti parte integrante del servizio, ove non completamente ammortizzate".

I beni strumentali identificati devono essere restituiti all'Agenzia e/o ai Comuni titolari in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, gratuitamente qualora già completamente ammortizzati, ovvero a fronte della corresponsione del valore netto contabile residuo in caso di beni non completamente ammortizzati.

L'espressione "parte integrante" riferendosi ad un bene rispetto ad un servizio, generalmente fa riferimento alla caratteristica della strumentalità (o essenzialità) del bene al servizio di riferimento.

Un'utile indicazione per la esatta definizione del termine "*bene strumentale*" può essere desunta dall'art.23 del D.lgs. 201/2022 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - ai sensi del quale "*Alla scadenza del periodo di affidamento o in caso di sua cessazione anticipata, all'esito del nuovo affidamento, il nuovo gestore subentra nella disponibilità delle reti degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali per lo svolgimento del servizio*".

In linea teorica, un cespite può essere ritenuto essenziale quando, senza lo stesso, il servizio non è più erogabile alle condizioni quali-quantitative richieste. A titolo esemplificativo, se un impianto è sicuramente essenziale, altri cespiti, (per es. alcune tipologie di mezzi o apparecchiature), pur utilizzati e quindi ritenuti dall'attuale gestore "necessari" allo svolgimento del servizio, potrebbero non esserlo più all'interno del diverso modello organizzativo e gestionale del nuovo gestore. In altre parole, un asset utilizzato per il servizio è indispensabile quando non può essere escluso dal processo produttivo e non può essere sostituito senza aumentare il costo a carico degli utenti.

2.2 BENI TRASFERIBILI E VALORE RESIDUO

2.2.1 COMUNE DI MONTECOPIOLO

Per quanto riguarda il comune di Montecopiolo occorre considerare che, dal punto di vista del gestore uscente Marche Multiservizi S.p.A., il passaggio del comune al bacino dei comuni dell'Alta Valmarecchia non comporta variazioni strutturali rispetto all'attuale gestione svolta nel bacino di affidamento appartenenti alla provincia di Pesaro-Urbino, per tale motivo occorre valutare come trasferibili al gestore entrante soltanto i

contenitori delle raccolte dislocati nel territorio. Gli altri cespiti diretti, ad esempio i mezzi dedicati alle raccolte, non essendo utilizzati esclusivamente per servire il territorio di Montecopiolo, non possono essere trasferiti poiché continuano ad essere strumentali per il gestore uscente nello svolgimento del servizio nel resto dei comuni del bacino gestionale.

ATERSIR ha provveduto, con comunicazione del 12/07/2024 (prot. n. 7671/2024) e con sollecito del 30/08/2024 (prot. n. 9210/2024), a richiedere gli elenchi dei beni strumentali trasferibili relativamente ai comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio (il passaggio di quest'ultimo comune ha le medesime caratteristiche, ma non attiene al presente procedimento). In assenza di riscontri da parte del gestore o dei comuni si è provveduto con comunicazione prot. 9784 del 19/09/2024 ad avviare il procedimento (ai sensi dell'art. 2 della legge 241/90) preordinato all'individuazione dei beni strumentali sulla base della stratificazione dei cespiti del servizio dichiarata in occasione dei PEF 2024/25, richiedendo le informazioni relative alla sola categoria dei "contenitori", ovvero cassonetti e bidoni dislocati sul territorio.

La restituzione da parte del gestore Marche Multiservizi S.p.A., avvenuta con comunicazione prot. 10706 del 14/10/2024, ha evidenziato la presenza dei contenitori riportata nella seguente tabella.

TAB.1 - Elenco beni strumentali di MARCHE MULTISERVIZI S.p.A. trasferibili

Cespite	Raccolta	Definizione del cespite	Quantità	Anno inv.	Costo inv.	Categoria delibera MTR-2	VU
23205	CARTA	BIDONE CARTA LT. 360	2	2019	67,03 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23939	CARTA	BIDONE CARTA LT. 360	2	2020	66,90 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23940	CARTA	CASSONETTO CARTA LT.1100	5	2020	741,00 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
25204	CARTA	CASSONETTO CARTA LT.1100	6	2021	882,48 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
27584	CARTA	CASSONETTO CARTA LT.1100	4	2023	757,76 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
23057	PLASTICA	BIDONE PLASTICA LT.360	3	2019	99,39 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23942	PLASTICA	BIDONE PLASTICA LT.360	2	2020	66,90 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23943	PLASTICA	CASSONETTO PLASTICA LT.1100	4	2020	592,80 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
25205	PLASTICA	CASSONETTO PLASTICA LT.1100	5	2021	732,40 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
27586	PLASTICA	CASSONETTO PLASTICA LT.1100	4	2023	760,84 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
23058	RSU	BIDONE RSU LT.360	5	2019	160,29 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23944	RSU	BIDONE RSU LT.360	1	2020	33,07 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
25370	RSU	BIDONE RSU LT.360	2	2021	73,59 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
27587	RSU	BIDONE RSU LT.360	2	2023	81,28 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
23945	RSU	CASSONETTO RSU LT.1100	4	2020	592,80 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
25206	RSU	CASSONETTO RSU LT.1100	6	2021	906,44 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
26367	RSU	CASSONETTO RSU LT.1100	2	2022	315,93 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
27863	RSU	CASSONETTO RSU LT.1100	7	2023	1.326,08 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
751	RSU	N. 2 BIDONI PEHD RSU GRIGIO LT.360	2	2016	74,23 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
908	RSU	N. 4 CASS. PEHD GRIGIO RSU LT.1100	4	2016	624,00 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
19515	UMIDO	BIDONE UMIDO LT. 240	2	2017	50,20 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23941	UMIDO	BIDONE UMIDO LT.240	6	2020	157,68 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
25459	UMIDO	BIDONE UMIDO LT.240	4	2021	93,36 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
26479	UMIDO	BIDONE UMIDO LT.240	1	2022	27,62 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
27585	UMIDO	BIDONE UMIDO LT.240	2	2023	62,92 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
19516	VETRO	BIDONE VETRO LT. 240	2	2017	50,80 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23207	VETRO	BIDONE VETRO LT.240	2	2019	53,20 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
23946	VETRO	BIDONE VETRO LT.240	12	2020	315,36 €	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
25434	VETRO	BIDONE VETRO LT.240	2	2021	46,68 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
26100	VETRO	BIDONE VETRO LT.240	5	2022	139,87 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
27588	VETRO	BIDONE VETRO LT.240	7	2023	220,22 €	Cassonetti, Campane e Cassoni	8

I contenitori sopra identificati verranno trasferiti a Montefeltro Servizi, che li utilizzerà nello svolgimento del servizio rifiuti a decorrere dall'avvio del nuovo affidamento.

Ai fini della determinazione del VR_a , valore residuo dei cespiti definito ai sensi dell'articolo 20 del MTR-2 nell'anno del subentro, occorre calcolare la differenza tra costo di investimento iniziale e fondo di ammortamento deflazionati all'anno a , ed occorre sommare il valore dei lavori in corso (LIC_a) eventualmente presenti e risultanti da fonti contabili obbligatorie, secondo la formula:

$$VR_a = \sum_c \sum_t [(CI_{c,t} - FA_{c,t}^a) * df_t^a] + LIC_a$$

Al momento sono disponibili e certi i dati per il calcolo delle immobilizzazioni nette solo fino al 2025, quindi per il calcolo di VR₂₀₂₆ si ritiene necessario procedere al calcolo del VR₂₀₂₅, da cui stimare poi il VR₂₀₂₆, che dovrà essere successivamente verificato ed adeguato con gli aggiornamenti del metodo tariffario rifiuti che varrà per il prossimo periodo regolatorio.

Ciò considerato, si procede al calcolo delle IMN₂₀₂₅ per i beni da trasferire.

Il valore del fondo d'ammortamento per gli investimenti iscritti fino all'anno 2017 deve essere calcolato a partire dal valore del fondo di tale anno; in assenza di valori dichiarati dal gestore è stato stimato il valore considerando l'aliquota di ammortamento praticata dal gestore (10% annuo sul costo di investimento, 5% al primo anno).

Il valore complessivo risultante per le immobilizzazioni nette IMN₂₀₂₅ risulta essere pari a Euro 7.586,00 come da tabella seguente

CODICE ID (LC gestore)	Anno Cespite	Cic,t	FACI,c, 2017	Deflatore	2025							
					CI	FaCI	CFP	FaCFP	AmmCI	AmmCFP	Amm	IMN
751	2016	74 €	11 €	1,085	81 €	81 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
908	2016	624 €	94 €	1,085	677 €	677 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
19515	2017	50 €	3 €	1,082	54 €	54 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
19516	2017	51 €	3 €	1,082	55 €	55 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
23205	2019	67 €	- €	1,080	72 €	58 €	- €	- €	14 €	- €	14 €	14 €
23057	2019	99 €	- €	1,080	107 €	86 €	- €	- €	21 €	- €	21 €	21 €
23058	2019	160 €	- €	1,080	173 €	138 €	- €	- €	35 €	- €	35 €	35 €
23207	2019	53 €	- €	1,080	57 €	46 €	- €	- €	11 €	- €	11 €	11 €
23939	2020	67 €	- €	1,073	72 €	43 €	- €	- €	14 €	- €	14 €	29 €
23940	2020	741 €	- €	1,073	795 €	298 €	- €	- €	99 €	- €	99 €	497 €
23941	2020	158 €	- €	1,073	169 €	101 €	- €	- €	34 €	- €	34 €	68 €
23942	2020	67 €	- €	1,073	72 €	43 €	- €	- €	14 €	- €	14 €	29 €
23943	2020	593 €	- €	1,073	636 €	238 €	- €	- €	79 €	- €	79 €	397 €
23944	2020	33 €	- €	1,073	35 €	21 €	- €	- €	7 €	- €	7 €	14 €
23945	2020	593 €	- €	1,073	636 €	238 €	- €	- €	79 €	- €	79 €	397 €
23946	2020	315 €	- €	1,073	338 €	203 €	- €	- €	68 €	- €	68 €	135 €
25204	2021	882 €	- €	1,067	942 €	235 €	- €	- €	118 €	- €	118 €	706 €
25459	2021	93 €	- €	1,067	100 €	25 €	- €	- €	12 €	- €	12 €	75 €
25205	2021	732 €	- €	1,067	782 €	195 €	- €	- €	98 €	- €	98 €	586 €
25370	2021	74 €	- €	1,067	79 €	20 €	- €	- €	10 €	- €	10 €	59 €
25206	2021	906 €	- €	1,067	967 €	242 €	- €	- €	121 €	- €	121 €	726 €
25434	2021	47 €	- €	1,067	50 €	12 €	- €	- €	6 €	- €	6 €	37 €
26479	2022	28 €	- €	1,063	29 €	4 €	- €	- €	4 €	- €	4 €	26 €
26367	2022	316 €	- €	1,063	336 €	42 €	- €	- €	42 €	- €	42 €	294 €
26100	2022	140 €	- €	1,063	149 €	19 €	- €	- €	19 €	- €	19 €	130 €
27584	2023	758 €	- €	1,028	779 €	- €	- €	- €	97 €	- €	97 €	779 €
27585	2023	63 €	- €	1,028	65 €	- €	- €	- €	8 €	- €	8 €	65 €
27586	2023	761 €	- €	1,028	782 €	- €	- €	- €	98 €	- €	98 €	782 €
27587	2023	81 €	- €	1,028	84 €	- €	- €	- €	10 €	- €	10 €	84 €
27863	2023	1.326 €	- €	1,028	1.363 €	- €	- €	- €	170 €	- €	170 €	1.363 €
27588	2023	220 €	- €	1,028	226 €	- €	- €	- €	28 €	- €	28 €	226 €
TOTALE					10.762 €	3.176 €	- €	- €	1.319 €	- €	1.319 €	7.586 €

Essendo il subentro gestionale di Montefeltro Servizi srl previsto con decorrenza dal secondo anno della concessione, pertanto a decorre dal 01/01/2026, si può procedere ad una stima delle immobilizzazioni nette IMN₂₀₂₆, considerando che il valore definitivo può essere calcolato dopo che ARERA avrà definito i valori dei deflatori degli investimenti all'anno 2026, sulla base delle ipotesi di invarianza dei deflatori rispetto al 2025, e di assenza di ulteriori investimenti iscritti negli anni 2024 o 2025.

In tal modo si può considerare un valore di immobilizzazione netta al 2026 IMN₂₀₂₆ pari al valore 2025 detratto del complessivo degli ammortamenti 2025, quindi per un importo di Euro 6.267,00.

CODICE ID (LC gestore)	Anno Cespite	Cic,t	FACI,c,2 017	Deflatore	2026							
					CI	Fa _{CI}	CFP	Fa _{CFP}	Amm _{CI}	Amm _{CFP}	Amm	IMN
751	2016	74 €	11 €	1,085	81 €	81 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
908	2016	624 €	94 €	1,085	677 €	677 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
19515	2017	50 €	3 €	1,082	54 €	54 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
19516	2017	51 €	3 €	1,082	55 €	55 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
23205	2019	67 €	- €	1,080	72 €	72 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
23057	2019	99 €	- €	1,080	107 €	107 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
23058	2019	160 €	- €	1,080	173 €	173 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
23207	2019	53 €	- €	1,080	57 €	57 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
23939	2020	67 €	- €	1,073	72 €	57 €	- €	- €	14 €	- €	14 €	14 €
23940	2020	741 €	- €	1,073	795 €	397 €	- €	- €	99 €	- €	99 €	397 €
23941	2020	158 €	- €	1,073	169 €	135 €	- €	- €	34 €	- €	34 €	34 €
23942	2020	67 €	- €	1,073	72 €	57 €	- €	- €	14 €	- €	14 €	14 €
23943	2020	593 €	- €	1,073	636 €	318 €	- €	- €	79 €	- €	79 €	318 €
23944	2020	33 €	- €	1,073	35 €	28 €	- €	- €	7 €	- €	7 €	7 €
23945	2020	593 €	- €	1,073	636 €	318 €	- €	- €	79 €	- €	79 €	318 €
23946	2020	315 €	- €	1,073	338 €	271 €	- €	- €	68 €	- €	68 €	68 €
25204	2021	882 €	- €	1,067	942 €	353 €	- €	- €	118 €	- €	118 €	589 €
25459	2021	93 €	- €	1,067	100 €	37 €	- €	- €	12 €	- €	12 €	62 €
25205	2021	732 €	- €	1,067	782 €	293 €	- €	- €	98 €	- €	98 €	489 €
25370	2021	74 €	- €	1,067	79 €	29 €	- €	- €	10 €	- €	10 €	49 €
25206	2021	906 €	- €	1,067	967 €	363 €	- €	- €	121 €	- €	121 €	605 €
25434	2021	47 €	- €	1,067	50 €	19 €	- €	- €	6 €	- €	6 €	31 €
26479	2022	28 €	- €	1,063	29 €	7 €	- €	- €	4 €	- €	4 €	22 €
26367	2022	316 €	- €	1,063	336 €	84 €	- €	- €	42 €	- €	42 €	252 €
26100	2022	140 €	- €	1,063	149 €	37 €	- €	- €	19 €	- €	19 €	112 €
27584	2023	758 €	- €	1,028	779 €	97 €	- €	- €	97 €	- €	97 €	682 €
27585	2023	63 €	- €	1,028	65 €	8 €	- €	- €	8 €	- €	8 €	57 €
27586	2023	761 €	- €	1,028	782 €	98 €	- €	- €	98 €	- €	98 €	684 €
27587	2023	81 €	- €	1,028	84 €	10 €	- €	- €	10 €	- €	10 €	73 €
27863	2023	1.326 €	- €	1,028	1.363 €	170 €	- €	- €	170 €	- €	170 €	1.193 €
27588	2023	220 €	- €	1,028	226 €	28 €	- €	- €	28 €	- €	28 €	198 €
TOTALE					10.762 €	4.495 €	- €	- €	1.237 €	- €	1.237 €	6.267 €

Non sono segnalati lavori in corso iscritti a bilancio, pertanto il valore così determinato potrà subire variazioni, oltre che considerando il valore dei deflatori aggiornati, in caso di nuovi investimenti per beni strumentali capitalizzati negli anni 2024 o 2025, previa autorizzazione dell’Agenzia. In caso di dismissioni di beni strumentali verranno stralciati i costi dal VR, e le eventuali plus o minus valenze recuperate nel valore del VR.

2.2.2 COMUNE DI MAIOLO

Il Comune di Maiolo svolge attualmente in economia diretta le attività di raccolta rifiuti e parte delle attività di igiene ambientale, che verranno prese in carico dal gestore Montefeltro Servizi srl dopo un primo biennio transitorio, in coerenza con la documentazione di nuovo affidamento.

Dai riscontri forniti da parte del Comune le dotazioni di beni dedicati alle raccolte consistono in contenitori stradali ed in un mezzo attrezzato per la raccolta.

I cespiti sono i seguenti:

ID	Tipo	Volumetria (l)	Numero	Tipologia raccolta	C.I.	Anno
1	Bidoni	360	73	n.d.	n.d.	n.d.
2	Cassonetti	1100	36	indifferenziata	n.d.	n.d.

3	Campane	n.d.	16	vetro	n.d.	n.d.
4	Cassonetti	1100	26	plastica	n.d.	n.d.
5	Cassonetti	1100	25	carta	n.d.	n.d.
6	Bidoni	360	03	plastica	n.d.	n.d.
7	Bidoni	360	73	carta	n.d.	n.d.

Targa	Tipo	Anno	C.I.
BT480DN	Autocompattatore	2001	n.d.

Non sono disponibili informazioni sull'annualità di iscrizione dei cassonetti, e come risultante anche dall'assenza di stratificazione di tali beni ai fini del PEF del Comune il loro valore residuo è da considerare nullo.

Anche il valore residuo del mezzo autocompattatore è nullo, considerata la vetustà del veicolo.

Tali dotazioni rimarranno in capo ed in uso al Comune di Maiolo per tutto il periodo transitorio del subentro, al termine del quale il gestore Montefeltro Servizi srl dovrà valutare la loro effettiva strumentalità prima della loro presa in carico, ovvero procedere alla sostituzione con dotazioni rinnovate.

2.2.3 ALTRI COMUNI

Negli altri comuni del bacino non risultano beni strumentali di proprietà che debbano essere trasferiti al gestore entrante.

2.3 COSTI OPERATIVI NON ANCORA RECUPERATI VR_{RC}

Nella determinazione dei PEF degli anni 2024/2025, di cui alla deliberazione CAMB n. 46 del 24/04/2024 sono state valorizzate le seguenti rimodulazioni dei costi per il gestore Marche Multiservizi S.p.A., relativamente al Comune di Montecopiolo, da considerare per il subentro nella componente VR_{RC}:

Recupero negli anni successivi delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) c. 4.5 MTR-2	2024	2025	Post 2025
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE		19.794	64.021
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	34.044	16.086	5.302
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	34.044	35.880	69.323

Bologna, 16/10/2024

Firmato
Il Responsabile del
Servizio regolazione tariffaria SGRU
Alessandro Bazzani